

Di Mario Morales molfino

Venerdì 15 Novembre 2013 11:40 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Luglio 2020 13:17

---



Da tempo se ne parla e ora è realtà. È entrato in Rete il nuovo algoritmo cognitivo che dovrebbe rendere il WEB "semantico". Un'altro labirinto da superare per i produttori di contenuti testuali. Una lotta senza quartiere per assicurare ai surfer risposte sempre più adeguate e pertinenti con la richiesta. Hummerbird è un algoritmo tanto rivoluzionario da apparire Unano. Forse anche troppo.

Hummingbird opera infatti un salto importante in direzione del WEB 3.0 e si aggiunge alle potenzialità di Panda e Penguin per tracciare sempre più analiticamente i modelli di comportamento con cui vengono effettuate le ricerche per collegarle risultati sempre più pertinenti.

Il robot semantico offrirà certamente un servizio di ricerca più puntuale ed efficace, ma contribuirà una volta di più a studiarci e capire che cosa vogliamo dalla Rete. Un altro modo per procurarsi dati e informazioni su di noi e sui nostri desideri. Attenzione quindi, agli amici che si occupano di <https://pornmobile.online> content management che dovranno arrampicarsi con le ventose per ottenere risultati di indicizzazione qualitativi e non potranno più promettere miracoli prodotti dal mago SEO, ma dall'altra parte anche gli ignari navigatori dovranno sapere che un nuovo spioncino si è aperto dietro la porta di Google.

Un'altra insidia per la nostra privacy o un nuovo modo di fare comunicazione? Per approfondire <http://www.blog-up.it/google-rilascia-hummingbird-lalgoritmo-che-pensa-per-noi/>